

COMO - **E' stata rinviata al 30 settembre la scadenza per presentare le domande di esonero contributivo**, previsto dalla scorsa Legge di Bilancio, per artigiani e lavoratori autonomi iscritti all'Inps e alle Casse private e danneggiati dal Covid. La proroga arriva grazie al pressing esercitato da **Confartigianato** nei confronti del Governo.

"La Confederazione aveva contestato l'iniziale termine fissato al 31 luglio con un decreto attuativo pubblicato il 28 luglio che fissa criteri e modalità per la concessione dell'esonero - spiegano da Confartigianato Como - Sarebbe stato impossibile, in soli due giorni, consentire agli imprenditori di presentare le domande di esonero".

ARTIGIANO DOMANI
COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO

www.artigianodomani.it

VENERDI 10
SABATO 11
DOMENICA 12
MAGGIO 2024

Confartigianato è quindi intervenuta inviando una lettera al **Ministro del Lavoro, Andrea Orlando**, per chiedere "con fermezza e necessaria urgenza" il differimento del termine del 31 luglio per la presentazione dell'istanza per l'esonero dai contributi previdenziali dovuti dai lavoratori autonomi.

Non solo, ma in sede di conversione del decreto “Sostegni Bis”, è stato sancito il **non obbligo di compilazione del quadro aiuti di Stato nella dichiarazione dei redditi di imprese e autonomi** a seguito degli aiuti erogati per il Covid-19.

“L’azione sindacale di Confartigianato ha scongiurato un ulteriore carico per le imprese, svincolando il beneficio dell’esclusione dalla tassazione delle agevolazioni fiscali riconosciute in ragione della pandemia, dall’onere dell’inserimento nel quadro relativo agli aiuti di Stato”, spiegano da Confartigianato.

Il provvedimento è stato annunciato dall’Agenzia delle Entrate, con un’avvertenza alla compilazione delle dichiarazioni, precisando inoltre che i contribuenti che hanno già inviato il modello Redditi e Irap seguendo le relative istruzioni, non sono tenuti a rettificarli.